

RENZI: DI STEFANO, "ENNESIMA FIRMA MASTERPLAN MA NIENTE COPERTURE"

11 Novembre 2016



PESCARA – "Cosa resta della visita di Matteo Renzi in Abruzzo? A mio avviso solo tanta amarezza, per lo sfoggio di inutile arroganza palesata ieri".

Così il deputato di Forza Italia Fabrizio Di Stefano all'indomani della presenza del premier a Pescara.

"A cosa mi riferisco? Ad una città paralizzata nemmeno ci fosse stato in corso il G8, ai cartelli di benvenuto da parte d'imprenditori che forse hanno troppo da chiedere a questo Governo, amarezza per la strumentalizzazione perfino dei ragazzi al Circus nel tour propagandistico elettorale, amarezza per il vuoto assoluto dei contenuti della sua visita".

"È stata posta la firma, per l'ennesima volta, sul Masterplan, ma si è dimenticato di dire che non ci sono le coperture economiche, e quindi, che la maggior parte delle opere non si faranno. Renzi ha parlato anche di trasporto pubblico ma non ha spiegato perché il Governo ha concesso in questo settore 600 milioni alla Campania, 90 al Molise e zero all'Abruzzo".

"Amarezza dunque perché avrei voluto che l'avessero accompagnato a visitare quelle zone della provincia di Teramo che sono state fortemente danneggiate dall'ultimo terremoto e, delle quali, il Governo si sta disinteressando completamente – aggiunge Di Stefano – . Ancora amarezza perché, a fronte delle chiacchiere distribuite ieri a piene mani, al contrario assistiamo in questi giorni al dibattito alla Camera dei deputati in Commissione sulla Finanziaria, nella quale sono scomparse le parole 'terremoto dell'Aquila' e 'Mezzogiorno d'Italia'".

"Non un provvedimento per il capoluogo abruzzese e per le sue ancora tanto difficili problematiche, non una parola sull'agenda del Mezzogiorno, dopo che il Pd aveva addirittura convocato una direzione nazionale ad hoc per i problemi del meridione".

"Amarezza quindi – continua il parlamentare – per la saga dei selfie a cui si sono abbandonati a piene mani anche amministratori locali e diversi imprenditori abruzzesi a cui, francamente, oltre ai selfie, si chiederebbe qualcosa di più".

"Ma oltre all'amarezza anche preoccupazione perché Renzi ha concluso la sua visita dichiarando che l'Abruzzo ce la farà, ma ricordo a me stesso che aveva previsto anche che la Brexit avrebbe perso e la vittoria di Hilary Clinton alle presidenziali americane. E allora diciamo che non porta proprio bene!".

"Se l'Abruzzo ce la farà invece – conclude Di Stefano – sarà solo per la capacità degli abruzzesi e non certo per l'opera né di questo Governo sia nazionale che regionale".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli